

Mario Albertini

# Tutti gli scritti

II. 1956-1957

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

*A Luciano Bolis*

Pavia, 6 maggio 1956

Caro Bolis,

riceverai tra poco un rendiconto della seduta del Crl del 5 aprile, nel quale è stata discussa la questione del fiancheggiamento del Congresso del popolo europeo da parte delle sezioni non direttamente in causa, e la questione del sostegno ad «Europa federata» perché possa tornare alle 8 pagine. Il Comitato mi ha incaricato, in assenza di Cesoni, di riferire alla Segreteria nazionale sia per la estensione di iniziative del genere sul piano nazionale, sia per alcuni compiti che la Segreteria nazionale potrebbe espletare direttamente, o con l'intervento delle sezioni del luogo (ciò per la proposta di cercare pubblicità per il giornale agli assessorati per il

turismo delle regioni autonome, che spendono molto in pubblicità. Mi pare che un nostro gruppo siciliano sia in buon contatto con la Regione: qui potrebbe essere fatto un primo passo).

Queste iniziative, alcune realizzabili, altre più difficili, sono descritte sul rendiconto quindi non sto a ripeterle. Mi limito a segnalarti il fatto.

Bisognerebbe, su questi due fronti: popolo europeo, e giornale, ottenere qualche successo. Il Movimento, anche in Lombardia dove ci sono sempre spunti di attività, spunti di ripresa, ristagna. La riduzione del giornale ha colpito molti: senza strumenti, con pressoché nulla attività, il Movimento diverrebbe un Movimento fantasma. Alla gente non si può dire: occupati del Mfe e non far nulla. Bisogna dare qualcosa, e fargli pensare qualcosa.

Con molta cordialità

P.S. Saprà che Mortara ha ottenuto un bel successo a Milano, successo dovuto alla buona collaborazione di tutti i federalisti indipendenti.